

CURRICULUM PROFESSIONALE¹

Cognome e Nome: RIGHI ENRICO	
Profilo professionale e di ruolo:	Funzionario legislativo legale Funzionario legislativo di assemblea
Matricola: 16223	

TITOLI E/O REQUISITI CULTURALI²

Diploma di Studio più elevato posseduto	Laurea in Giurisprudenza (conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze in data 10 luglio 2000)
Abilitazione professionale	Avvocato (abilitazione conseguita presso la Corte di Appello di Firenze in data 30 ottobre 2003)
Altro titolo (se attinente)	Diploma di Ragioniere, Perito commerciale e programmatore (conseguito presso l'I.T.S.C. F. Severi di San Giovanni Valdarno - Ar- nel 1993)

ESPERIENZA professionale degli ultimi 5 anni nella cat.D³

Periodo (da - a)	Dal 2017 (già dal 15 settembre 2010) a tutt'oggi
Ente ⁴	Regione Toscana - Consiglio regionale - area istituzionale - settore assistenza giuridico legislativa
Ruolo ricoperto (PO, dirigente, posizione apicale)	P.O. di elevata professionalità dal primo novembre 2019 a tutt'oggi (già p.o. di professionalità medio alta dal 15 settembre 2010 al 31 ottobre 2019)
Descrizione delle attività svolte	1.Redazione di schede di legittimità relative alle proposte di legge, di deliberazione e di altri atti di competenza della Prima commissione (affari istituzionali e statutari);

¹ Le dichiarazioni rese nel curriculum devono essere effettuate in modo tale da consentirne la puntuale verifica presso la Regione ed altri enti o soggetti detentori delle informazioni oggetto delle dichiarazioni.

² Sono i titoli e/o requisiti culturali richiesti per la partecipazione o quelli ulteriori che si ritengono attinenti alla posizione.

³ Compilare un box per ogni periodo di lavoro e funzione. Riportare solo le esperienze lavorative degli ultimi **5 anni, che hanno attinenza con la PO** per cui si presenta domanda, facendo riferimento alla Sez. II "Elementi oggetto di valutazione" lett. C) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO, descrivendo l'attività nei suoi punti essenziali e specificandone le relative competenze tecniche e organizzative/comportamentali agite.

⁴ Nel caso di esperienze lavorative in Regione Toscana specificare la struttura dirigenziale di riferimento.

	<p>2.Redazione di pareri in materia giuridica anche riferiti allo stato pre-contenzioso degli affari legali;</p> <p>3.Assistenza giuridica alle commissioni d'inchiesta Forteto I, Forteto bis, Asl di Massa, Alta velocità – TAV, UNCEM;</p> <p>4.Cura di un servizio di documentazione giuridica sulle sentenze della Corte Costituzionale di interesse regionale;</p> <p>5.Partecipazione a diversi gruppi di lavoro, quali ad esempio quello che <i>si è occupato della stesura della proposta di testo unico in materia di iniziativa legislativa popolare e referendum o quello sulla legge elettorale</i>;</p> <p><i>6. Relazioni periodiche in Osservatorio Legislativo Interregionale (Oli) sulle sentenze della Corte costituzionale di interesse per le regioni a statuto ordinario.</i></p> <p><i>7. Partecipazione alla stesura del Rapporto annuale sulla legislazione del Consiglio regionale, mediante il contributo relativo al CONTENZIOSO COSTITUZIONALE.</i></p>
Competenze tecniche ⁵	Conoscenza generale dell'ordinamento europeo, nazionale e regionale, con particolare riguardo alle materie di riferimento delle commissioni, diritto costituzionale, amministrativo, regionale, degli enti locali, civile e penale, tecnica legislativa, principi e tecniche di interpretazione delle norme, legimatica, analisi e gestione documentale
Competenze organizzative/comportamentali esercitate ⁶	Elevate competenze organizzative, sia in riferimento all'attività di assistenza giuridico-legislativa, caratterizzata dalla necessità di una approfondita preparazione giuridica e dalla coesistenza di una pluralità di competenze tecnico-giuridiche trasversali, sia in riferimento alla capacità di gestire complesse modalità di relazione con tutti i soggetti, gli organi e gli organismi istituzionali.

ALTRE	Magistrato onorario
--------------	---------------------

⁵ Le competenze tecniche sono quelle riferite alla Sez. II Elementi oggetto di valutazione" lett. A) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

⁶ Le competenze organizzative/comportamentali sono quelle riferite alla Sez. II "Elementi oggetto di valutazione" lett. B) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

INFORMAZIONI ⁷

(Giudice Onorario del Tribunale di Firenze dall'11 giugno 2003 al 5 luglio 2016)

Dall'11 giugno 2003 al 5 luglio 2016 ricopre inoltre l'incarico di GIUDICE ONORARIO del TRIBUNALE di Firenze, giusta deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura del 16 aprile 2003 e D.M. Giustizia del 13/05/2003, con assegnazione, dopo il prescritto tirocinio, alla I Sezione Penale; durante il servizio cura la celebrazione dei processi, sia con rito dibattimentale, che alternativo, dalla discussione e decisione delle questioni preliminari, alla pronuncia e redazione delle sentenze, fino alla responsabilità della fase di esecuzione penale, per contravvenzioni e delitti a citazione diretta, nei limiti di quattro anni di pena detentiva edittale massima.

Successivamente assegnato alla I Sezione Civile, cura processi relativi alla impugnazione di atti amministrativi relativi a diritti soggettivi, in relazione ai quali si fonda la giurisdizione del giudice ordinario (oggi di competenza in massima parte della Sezione specializzata per l'Immigrazione).

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI di cui è autore esclusivo:

SU "NUOVA RASSEGNA", **quindicinale di giurisprudenza, legislazione e dottrina**, editore Nocchioli, Firenze, nel numero e nell'anno indicati a fianco:

- 1) Consigliere regionale nominato assessore. Parere in merito alla necessità di convalidare l'elezione del consigliere che si valga della facoltà di cui all'art. 35, comma 3, del nuovo Statuto della Regione Toscana fin dalla prima seduta del Consiglio regionale, su Nuova Rassegna, n. 14/2005;
- 2) La posizione dello statuto comunale nel sistema delle fonti del diritto. In particolare come fonte del potere di rappresentanza giudiziale, su Nuova Rassegna n. 19-20/2005;
- 3) La Corte Costituzionale ribadisce il principio di leale collaborazione fra Stato e regioni. Il caso dell'autorità portuale di Livorno, su Nuova Rassegna n. 21/2005;
- 4) Sindaci non iscritti al registro dei revisori contabili. Parere in merito all'obbligo di comunicazione della nomina al Ministero della giustizia, su Nuova Rassegna n. 9/2006.
- 5) Approvazione degli statuti regionali. Parere in merito all'ammissibilità di emendamenti in seconda lettura, su Nuova Rassegna n. 10/2006.
- 6) Necessità di deporre come testimone da parte di un consigliere regionale. Istituti invocabili a giustificazione dell'assenza dalla

seduta consiliare. Un parallelo con la disciplina del pubblico impiego, su Nuova Rassegna n. 14/2006;

7) Durata in carica dei rappresentanti regionali in organi intersoggettivi istituiti da legge statale. Il caso del Comitato per gli acquisti presso la Prefettura – UTG del capoluogo regionale e quello della Commissione per la sicurezza nucleare e al protezione sanitaria, su Nuova Rassegna n. 17/2006;

8) Deroghe al principio di riezione delle proposte in caso di parità nelle assemblee di tipo parlamentare. Parere in merito alla questione circa la possibilità di estensione in via analogica del disposto dell'art. 92, ultimo comma, del Regolamento del Consiglio regionale della Toscana., su Nuova Rassegna n. 20/2006;

9) Lavori delle commissioni permanenti dei consigli regionali. Parere circa l'ammissibilità della presenza alle sedute di soggetti non riconducibili a casi tipici. Il caso della Toscana: impossibilità di estendere la figura del cosiddetto "uditore". Un breve parallelo con la disciplina delle altre regioni, su Nuova Rassegna n. 3/2007;

10) Cumulo di incarichi per amministratori locali. Parere in merito a questione circa l'astratta possibilità per un Sindaco di ricoprire incarichi retribuiti presso altri enti, su Nuova Rassegna n. 5/2007;

11) Assemblee legislative: ammissibilità del ritiro delle proposte. Prospettive per i regolamenti della nuova stagione statutaria regionale; in particolare per il regolamento della Regione Toscana, su Nuova Rassegna n. 10/2007;

12) [Atti di indirizzo politico delle assemblee di tipo parlamentare: mozione, risoluzione e ordine del giorno. Differenze. Analisi per una prospettiva di revisione del regolamento del Consiglio regionale della Toscana](#), su Nuova Rassegna n. 21/2007;

13) Analisi per una prospettiva di regolamento: in particolare la disciplina del voto segreto, su Nuova Rassegna n. 7/2008;

14) La trasparenza nell'attività amministrativa. [Accesso agli atti e all'informazione in materia ambientale. Profili di specialità con riferimento agli atti di una commissione di inchiesta istituita da un Consiglio regionale](#), su Nuova Rassegna n. 9/2009;

15) Autonomie locali e regionali. [Referendum per la costituzione di nuovi comuni ai sensi dell'art. 133 della Costituzione: parere circa la corretta procedura da seguire in seguito all'esito negativo del referendum previsto dal Titolo V della L.R. Toscana n. 62/2007](#), su Nuova Rassegna n. 13-14/2009;

16) in *Referendum regionali: procedimenti e dottrina*, la prima parte "Risposte sintetiche a quesiti, con spunti di interesse

generale e specificità della legislazione regionale toscana”, su Nuova Rassegna n. 16/2010, editore
Contributi a lavori collettanei:

- in *Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi-manuale per le Regioni, EDIZIONE COMMENTATA*, cura la parte relativa all’impiego delle congiunzioni nel linguaggio normativo, edizioni a cura del Consiglio regionale della Toscana, Firenze, maggio 2019;

- Sulla pubblicazione annuale del Consiglio regionale della Toscana “Rapporto sulla Legislazione”, la parte relativa al Contenzioso costituzionale, con regolarità a partire dall’anno 2010/2011 fino ad oggi;

- Sulla pubblicazione semestrale del Consiglio regionale della Toscana “Sentenze di interesse regionale con note di sintesi”, alcune note di sintesi, con regolarità a partire dall’anno 2011 fino ad oggi”.

- in “Rapporto sulla legislazione gennaio 2009- febbraio 2010 e sintesi dell’ottava legislatura”, la parte intitolata “Conferenza permanente delle autonomie sociali (COPAS)”, edizione a cura del Consiglio regionale della Toscana, Firenze, aprile 2010.

1)- Nota curricolare

Con protocollo N° 17869/4.8.2 del 21 luglio 2015, il Segretario generale definiva il dott. Righi:

“... *inserito con eccellenti risultati nell’ambito di un ufficio strategico per il Consiglio regionale, quale l’ufficio legislativo, e portatore di una specifica qualificazione giuridico -legislativa, arricchita anche dal pluriennale svolgimento di funzioni di magistrato onorario.*”

DOCENZE

Ha tenuto una lezione- conferenza, della durata di due ore, in data 30 maggio 2011, presso la facoltà di Scienze politiche dell’Università degli Studi di Firenze, nell’ambito del corso in diritto regionale e degli enti locali, sul tema “Il Federalismo fiscale regionale” (docente titolare del corso: Prof. Giusto Puccini).

Ha svolto, presso il Consiglio regionale della Toscana le seguenti docenze:

- *Le commissioni speciali e di inchiesta, nell’ambito di un seminario di approfondimento sul nuovo Regolamento di assemblea del Consiglio regionale della Toscana (due edizioni per un totale di 4 ore). Incarico conferito con decreto dirigenziale n. 191 del 29/3/2010;*

- *Gli organismi ausiliari del Consiglio regionale, nell'ambito di un corso di formazione per nuovi assunti (tre edizioni per un totale di 12 ore). Incarico conferito con decreto dirigenziale n.424 del 13/10/2010;*

Altre docenze

Ha svolto, nell'ambito di un corso per la preparazione all'esame di idoneità all'ottenimento della qualifica di guardia giurata venatoria volontaria, ai sensi del combinato disposto degli articoli 52, commi V e VI, L. Regionale toscana n. 3/1994 e 27, comma VI, L. n. 157/1992, organizzato dalla sezione provinciale di Firenze dell'Arca Caccia, in collaborazione con la Provincia di Firenze, giusto nulla osta rilasciato con determinazione n. 1748 del 26/9/2006 della Provincia di Firenze, la DOCENZA per la parte giuridico - legislativa del programma del corso (legislazione venatoria, normativa relativa alle armi da caccia e nozioni di diritto amministrativo e penale necessarie per l'esercizio delle funzioni di vigilanza venatoria, come indicato rispettivamente dagli articoli 29, comma VII, e 52, comma III, L. Regionale toscana n. 3/1994), nel periodo ottobre 2006 – febbraio 2007, per un totale di 30 ore.

Idem 10 ore nell'anno 2008.

Idem 6 ore nell'anno 2011.

IDONEITA' IN CONCORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

In data 18 ottobre 2006, riporta idoneità nel concorso pubblico per l'accesso al dottorato di ricerca in Diritto pubblico, urbanistico e dell'ambiente, presso l'Università degli Studi di Firenze.

In data 2 maggio 2007, riporta idoneità nel concorso pubblico per l'accesso alla scuola di dottorato di ricerca in Diritto delle relazioni di lavoro, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

In data 2 gennaio 2008, riporta nuovamente idoneità nel concorso pubblico per l'accesso alla scuola di dottorato di ricerca in Diritto delle relazioni di lavoro, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

IDONEITA' IN PUBBLICI CONCORSI PER LA CARRIERA DIRIGENZIALE

Ha riportato idoneità nel concorso a 6 posti di Dirigente esperto amministrativo, indetto con determinazione dirigenziale 499 del 4/11/2020 da Regione Piemonte, graduatoria approvata in data 24 gennaio 2022.

IDONEITA' IN PUBBLICI CONCORSI PER LA CARRIERA DIRETTIVA

Oltre che nei concorsi pubblici che hanno dato luogo ad assunzione (Funzionario Regione Toscana e, precedentemente, Funzionario Comune di Pontassieve -FI-), ha riportato idoneità nel concorso a 50 posti di Funzionario di amministrazione (cat. C2 CCNL

Ministeri, ex VIII qualifica funzionale) indetto al Ministero della Difesa con bando del 17/10/2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale del 25 ottobre 2005.
L'assunzione non è avvenuta per volontaria rinuncia.

FORMAZIONE PROFESSIONALE RILEVANTE

Ha frequentato l'edizione 2009 del Master in programmazione economica organizzato dalla Regione Toscana, conseguendo l'attestato finale dopo 172 ore di formazione ed il superamento della verifica finale e di quelle intermedie.

Ha frequentato l'edizione 2009/2010 del Master in preparazione al concorso da referendario di Tar presso l'Istituto di alta formazione giuridica Direkta in Roma.

Ha frequentato l'edizione 2009/2010 del Master in prove pratiche di diritto processuale contabile in preparazione al concorso da referendario della Corte dei Conti presso l'Istituto di alta formazione giuridica Direkta in Roma.

INCARICHI DI COMMISSARIO DI CONCORSO

Ha preso parte, in qualità di componente effettivo, alla Commissione di concorso a 89 posti di Funzionario amministrativo indetto dalla Regione Toscana con decreto [21440 del 23 dicembre 2019](#) (per la nomina a commissario si veda il decreto dirigenziale 9419, Allegato A, del 25.06.2020).

Data__Firenze, 13 ottobre 2022